REGIONE PIEMONTE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNE DI PIANEZZA

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE



Modifica n.1 al vigente P.R.G.C. Ai sensi dell'art. 17, comma 12 della L.R. 56/77 e s.m.i.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

PROGETTO: SETTORE TERRITORIO – UFFICIO URBANISTICA

Il Responsabile del Procedimento: Arch. Antonella Mangino Il Responsabile dell'Ufficio Urbanistica: Arch. Antonella Ardizzone

> IL SINDACO Dott. Antonio Castello



RELAZIONE

LA STRUMENTAZIONE URBANISTICA COMUNALE

Il Comune di Pianezza è dotato di **PRGC vigente** approvato con **Deliberazione di Giunta Regionale n. 27-3044 del 14 marzo 2016** con l'introduzione "ex officio" di alcune modifiche negli elaborati progettuali e nelle norme tecniche di attuazione, come meglio dettagliate nell'Allegato "A" della stessa deliberazione, pubblicata sul B.U.R. n. 12 del 24 marzo 2016;

Successivamente, l'Amministrazione comunale ha approvato le seguenti Varianti allo strumento urbanistico, ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i.:

Variante Parziale n° 1 approvata con D.C.C. n° 42 del 26/07/2016, con la quale sono state apportate alcune modifiche cartografiche e normative a seguito di istanze di privati cittadini, di riscontri dell'ufficio competente o di esigenze dell'Amministrazione, in particolare relativamente alle aree TD DP.34 (area IRM), BR 1a.6 (area Cascina Lampo), VP 2.8 (area verde Via La Cassa), al riconoscimento di area produttiva esistente ma non riconosciuta in Via San Gillio con sigla Dee AA3.2 e di due aziende agricole in attività in Via San Gillio (sigla IA 2.5) e in Via Cassagna (sigla IA 5), ad integrazioni normative all'art. 95 delle NTA (oratorio San Luigi), all'art. 47 relativo alla Ristrutturazione edilizia ed all'art. 132 relativo agli insediamenti agricoli in attività IA .

Variante Strutturale n°1 la cui proposta Tecnica di Progetto Definitivo è stata approvata con **D.G.C. n. 24 del 07.02.2017**, consistente in approfondimenti idrologici ed idraulici relativi al deflusso di piena lungo la Bealera dei Prati di Pianezza, finalizzati alla proposta di nuova perimetrazione delle aree di esondazione a monte della variante alla ex S.S. 24 e in particolare presso l'area P.I.P. di via dei Prati, ai sensi della D.G.R. n. 2-11830 del 28.07.2009".

Ad esse si aggiungono i seguenti Strumenti di iniziativa pubblica:

- Studio sulla compatibilità idraulica e idrogeologica con le condizioni di dissesto presenti o
 potenziali rilevate nel P.A.I. ed alla Circ. P.G.R. n. 7/Lap/96, approvato con D.G.R. n° 2913423 del 01/03/2010.
- Piano di Zonizzazione Acustica adottato con D.C.C. n° 20 del 19/04/2007 e modificato nell'ambito della Variante Generale al PRGC, ora vigente;
- Adeguamento del P.R.G.C. alle norme sul commercio ai sensi della L.R. n. 28/99 e s.m.i. e della D.C.R. n° 59-10831 del 24/03/2006 approvato con D.G.R. n° 29-13423 del 01/03/2010 e aggiornato con D.C.C. n. 17 del 30.04.2015;
- Piano di assetto dell'area fluviale della Dora approvato dal Comune con D.C.C. n° 49/2005;
- Nuovo Regolamento Edilizio approvato con D.C.C. n. 55 del 23.09.2010 e modificato con D.C.C. n. 23 del 05.07.2013.



PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE - MODIFICA N. 1

In data 24 marzo 2013 è stata approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 il Progetto Definitivo della Prima Variante Generale al PRGC, attualmente oggetto di istruttoria regionale.

Nel corso dell'applicazione del vigente PRGC sono state presentate istanze di privati cittadini volte ad intervenire sul territorio comunale a condizione di modificare le norme del piano ai sensi di legge:

Considerato che il dettato normativo di cui all'art 17, 12° comma della L.R. 56/77 e s.m.i. dispone:

- 12. Non costituiscono varianti del PRG:
- a) le correzioni di errori materiali, nonché gli atti che eliminano contrasti fra enunciazioni dello stesso strumento e per i quali sia evidente e univoco il rimedio;
- b) gli adeguamenti di limitata entità della localizzazione delle aree destinate alle infrastrutture, agli spazi e alle opere destinate a servizi sociali e ad attrezzature di interesse generale;
- c) gli adeguamenti di limitata entità dei perimetri delle aree sottoposte a strumento urbanistico esecutivo:
- d) le modificazioni del tipo di strumento urbanistico esecutivo specificatamente imposto dal PRG, ove consentito dalla legge; la modificazione non è applicabile nel caso in cui il PRG preveda il ricorso a piani di recupero;
- **e)** le determinazioni volte ad assoggettare porzioni del territorio alla formazione di strumenti urbanistici esecutivi di iniziativa pubblica o privata e le delimitazioni delle stesse;
- f) le modificazioni parziali o totali ai singoli tipi di intervento sul patrimonio edilizio esistente, sempre che esse non conducano all'intervento di ristrutturazione urbanistica, non riguardino edifici o aree per le quali il PRG abbia espressamente escluso tale possibilità o siano individuati dal PRG fra i beni culturali e paesaggistici di cui all'articolo 24, non comportino variazioni, se non limitate, nel rapporto tra capacità insediativa e aree destinate ai pubblici servizi:
- g) la destinazione ad opera o servizio pubblico di aree che il PRG vigente destina ad altra categoria di opera o servizio pubblico;
- h) gli aggiornamenti degli elaborati cartografici e normativi di piano in recepimento delle previsioni relative a varianti approvate e il trasferimento di elaborati urbanistici su sistemi informatizzati, senza apportarvi modifiche.
- 13. Le modificazioni del PRG di cui al comma 12 sono assunte dal comune con deliberazione consiliare; la deliberazione medesima é trasmessa alla Regione, alla provincia o alla città metropolitana unitamente all'aggiornamento delle cartografie del PRG comunale. La deliberazione, nel caso di cui al comma 12, lettera g), è assunta sulla base di atti progettuali, ancorché non approvati ai sensi della normativa sui lavori pubblici, idonei ad evidenziare univocamente i caratteri dell'opera pubblica in termini corrispondenti almeno al progetto preliminare, nonché il contenuto della modifica al PRG.

Tutto ciò premesso, dato atto che si rende necessario procedere con la presente Modifica n. 1 al vigente PRGC allo scopo di :

- **e)** Assoggettare una porzione del territorio alla formazione di strumento urbanistico esecutivo di iniziativa privata e definirne la delimitazione;
- f) modificare parzialmente o totalmente i singoli tipi di intervento sul patrimonio edilizio esistente, sempre che dette modifiche non conducano all'intervento di ristrutturazione urbanistica, non riguardino edifici o aree per le quali il PRG abbia espressamente escluso tale possibilità o siano individuati dal PRG fra i beni culturali e paesaggistici di cui all'articolo 24, non comportino variazioni, se non limitate, nel rapporto tra capacità insediativa e aree destinate ai pubblici servizi



In riferimento al punto e) – determinazioni volte ad assoggettare porzioni del territorio alla formazione di strumenti urbanistici esecutivi di iniziativa pubblica o privata:

e.1

Modifica e1 -Tavola P2b, Art. 99 - 110 NTA - Istanza di privati

Con istanza delle proprietà del 07.04.2017 - prot. 7347 è stata manifestata l'esigenza di trasferire una parte della Superficie Utile Lorda (S.U.L.) propria dell'area denominata "Br 1b.4" sita tra Via F.lli Cervi e Via Don Cafasso presso l'area denominata "Be 3.32" sita in Via Cassagna, in particolare nella porzione di pertinenza del fabbricato residenziale-terziario esistente, con la finalità di fruire degli spazi siti nella tettoia aperta al piano primo, attualmente inutilizzabili per mancanza di Superficie Utile Lorda.

Ai fini di consentire sia il completamento del polo terziario-commerciale in Via Cassagna mediante l'utilizzo degli spazi esistenti, sia una realizzazione meno intensiva dell'area tra Via F.lli Cervi e via Don Cafasso, l'Amministrazione Comunale ritiene di procedere con l'assoggettamento di entrambe le aree a Piano Esecutivo Convenzionato ad arcipelago che consenta lo spostamento di parte della SUL da una all'altra area.

E' nelle facoltà dell'Amministrazione Comunale, nell'ottica di tutelare l'interesse pubblico, richiedere l'utilizzo pubblico di un'area identificata nell'intervento di Via Fratelli Cervi quale dotazione di standard urbanistici e richiedere la monetizzazione, per il lotto di Via Cassagna, di un importo, da determinarsi in analogia a quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 22-2974 del 29.02.2016, in attuazione dell'art. 16 del D.P.R. 380/01 e s.m.i., da utilizzare nell'ambito degli interventi di viabilità pubblica.

In riferimento al punto f) – modificazioni parziali o totali ai singoli tipi di intervento sul patrimonio edilizio esistente:

f.1

Modifica f1 - articolo 95 - Istanza di privati

A seguito di istanza di Permesso di Costruire presentata dalla proprietà in data 20.03.2017 con prot. 5945 finalizzata alla realizzazione di un centro medico di base in Via Gramsci nn. 6-8 nel fabbricato 2 dell'unità 8A delle NTA, a completamento di intervento già realizzato sul fabbricato 1, si è constatato che ai due edifici è stata assegnata una diversa tipologia di ristrutturazione edilizia: per l'edificio 1 è prevista la "Ristrutturazione Edilizia di tipo B – RsB" mentre per l'edificio 2 è prevista la "Ristrutturazione Edilizia di tipo A – RsA" in quanto apparentemente ristrutturato più di recente. Tuttavia, la realizzazione del centro medico citato richiede un intervento unitario sui due edifici apportando le necessarie modifiche funzionali. A seguito di verifiche da parte degli uffici, l'Amministrazione Comunale ritiene opportuno modificare la tipologia di intervento assegnata al fabbricato in questione da "Ristrutturazione Edilizia di tipo A – RsA" a "Ristrutturazione Edilizia di tipo B – RsB", al fine di consentire la realizzazione di un intervento unitario, ed integrare la destinazione residenziale di entrambi gli edifici segnalata nella scheda normativa aggiungendo il terziario.

CHIAVE DI LETTURA MODIFICHE NORMATIVE

INTEGRAZIONI DI TESTO: carattere <u>rosso grassetto sottolineato</u>

CANCELLATURE DI TESTO: carattere nero barrato



L.R. 56/77 e s.mi. - Art. 17 - Comma 12, lett. e)
ASSOGGETTAMENTO DI PORZIONI DEL TERRITORIO ALLA
FORMAZIONE DI STRUMENTI URBANISTICI ESECUTIVI DI
INIZIATIVA PUBBLICA O PRIVATA



MODIFICA e.1 - TAVOLA P2b - Art. 99 - 110 NTA

Con istanza delle proprietà del 07.04.2017 - prot. 7347 è stata manifestata l'esigenza di trasferire una parte della Superficie Utile Lorda (S.U.L.) propria dell'area denominata "Br 1b.4" sita tra Via F.lli Cervi e via Don Cafasso presso l'area denominata "Be 3.32" sita in Via Cassagna, in particolare nella porzione di pertinenza del fabbricato residenziale-terziario esistente, con la finalità di fruire degli spazi siti nella tettoia aperta al primo piano, attualmente inutilizzabili per mancanza di Superficie Utile Lorda.

L'area sita in Via Cassagna, realizzata nell'ambito del PEC C11 del precedente PRGC (la cui convenzione edilizia è scaduta), è già stata inserita nell'Addensamento commerciale urbano minore (A4) "Cassagna/Europa" nell'ambito dell'aggiornamento dei Criteri commerciali approvato con DCC n. 17 del 30.04.2015 proprio per consentire lo sviluppo commerciale dell'area, mai realizzato a causa dell'esaurimento della SUL disponibile. Al contempo, è stato verificato da parte degli Uffici competenti che, per la particolare conformazione planimetrica del lotto sito tra Via F.lli Cervi e via Don Cafasso, classificato con sigla "Br 1b.4" dal PRGC vigente, posizionato all'interno di un'area già intensamente edificata, l'intervento di realizzazione di tutta la SUL prevista risulterebbe particolarmente difficoltoso, come dimostrano richieste pervenute in precedenza mai portate a termine.

Ai fini, pertanto, di consentire sia il completamento del polo terziario-commerciale in Via Cassagna mediante l'utilizzo degli spazi esistenti, sia una realizzazione meno intensiva dell'area tra Via F.lli Cervi e via Don Cafasso, l'Amministrazione Comunale ritiene di procedere con l'assoggettamento di entrambe le aree a Piano Esecutivo Convenzionato ad arcipelago che consenta lo spostamento di parte della SUL da una all'altra area secondo quanto sopradescritto, nonché di dismettere parte dello standard dovuto in Via F.lli Cervi. Per il presente intervento quale compensazione ai fini dell'utilità pubblica si prevede la corresponsione di un contributo concessorio straordinario da versare al Comune in analogia a quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 22-2974 del 29.02.2016. E', pertanto, necessario predisporre nuova scheda normativa con l'individuazione cartografica delle aree componenti il PEC, e le modalità di intervento previste.

Motivazioni



Area Via Don Cafasso/Via Cervi - Immagine zenitale



Area Via Cassagna - Immagine zenitale



PRGC - Tav. P6 (stralcio) - Disciplina del commercio - Individuazione degli addensamenti



MODIFICA e.1 - TAVOLA P2b - Art. 99 - 110 NTA

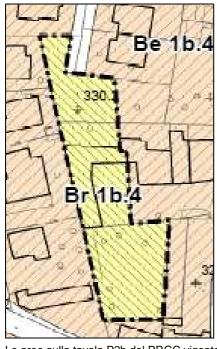
Modifiche normative

Elaborato P5.2 delle Norme Tecniche di Attuazione, viene stralciato l'art. 99.16 – Area da sottoporre a ristrutturazione edilizia "Br 1b.4" e inserita nuova scheda all'art. 110 – Aree da sottoporre a ristrutturazione urbanistica con sigla BR 1b.4.

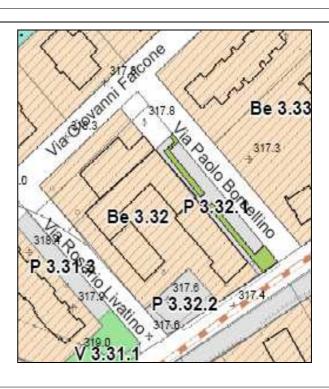
Elaborato P5.3 delle Norme Tecniche di Attuazione, l'art. 123 viene integrato aggiungendo al comma b – parcheggi in progetto - il parcheggio in dismissione su via F.Ili Cervi con sigla p 1b.4.

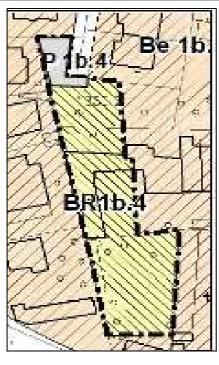
Modifiche cartografiche

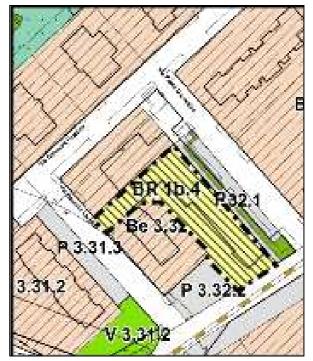
Sulla tavola P2b "Aree urbane – parte sud" in scala 1:2000 si varia la sigla dell'area tra via F.lli Cervi/Don Cafasso da "Br 1b.4" a "BR 1b.4", inserendovi il parcheggio in dismissione su via F.lli Cervi con sigla p 1b.4; si individua con apposito perimetro e campitura l'area in Via Cassagna da assoggettare a PEC, assegnandole la sigla "BR 1b 4".



Le aree sulla tavola P2b del PRGC vigente







Le aree sulla tavola P2b a seguito della presente correzione





Aree da sottoporre a ristrutturazione edilizia

Art. 99.16

CODICE AREA Br 1b.4

UBICAZIONE:

Comune di Pianezza

L' area è ubicata tra Via F.lli Cervi e Via Don Cafasso. (Distretto D1a - Tav di PRGC P2B)

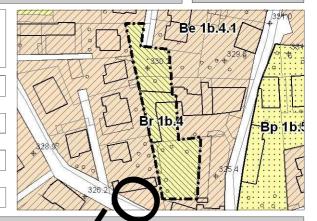
Superficie fondiaria Mq. 1.707

Superficie utile lorda (Sul) massima realizzabile

Mq 683

Densita' abitativa 40 mq/ab.

Abitanti teorici previsti 17



DESTINAZIONE D' USO

La destinazione d'uso propria è esclusivamente residenziale: Riguarda le attività abitative in genere e gli usi ad esse strettamente complementari

TIPO DI INTERVENTO

NC - Nuova costruzione (Art. 48 N.d'A.)/Rsa/Rsb - Ris utturazione edilizia (Artt. 46-47 N.d'A.)/ MN - Manutenzione ordinaria e straordinaria (artt. 2-43 N.d'A.)

MODALITA' DI INTERVENTO

Permesso di Costruire Convenzionato ai sensi dell'art. 49 co. 5 L.U.R

STANDARD ART. 21 l.r. 56/77 e s.m.i.

L' intervento è subordinato alla totale monetizzazione della quota a spettaine in base alla capacità insediativa specifica di cui all'Art. 19 delle presenti Norme, per contribuire all'acquisizione, da parte dell'Aram. istrazione Comunale, delle aree di cui all'Art. 20, con esclusione della Sul esistente.

PARAMETRI URBANISTICI

L'indice di utilizzazione territoriale (Ut) è di 0,40 cm/m, che può essere incrementato a 0,53 mq./mq. in caso di realizzazione di edificio in classe energetica A+ (<14 kWh/m²a); il apporto massimo di copertura (Rc) è di 1/3 della superficie fondiaria come individuata sulla tavola di PRGC.

PARAMETRI EDILIZI

L'altezza delle costruzioni (H), non otra essere superiore a m 7,50, per un massimo di 2 piani fuori terra oltre ad eventuale sottotetto agibile. La distanza dalle pereti finestrate non potrà essere inferiore a m 10; la distanza dai confini del lotto di ambito e dal parcheggio non potrà essere inferiore a m 5.

PRESCRIZIONI GEOLOGICO ECNICHE (vedi Variante n. 11 PRGC- Relazione geologico tecnica e Carta di sintesi)

Area CO2 (parte): CLASSA1

CARATTERI TIPOLOGICI E MORFOLOGICI DELL' INSEDIAMENTO

Tipologie previste: Edifici con tipologia isolata a due piani fuori terra. Si richiamano in merito gli indirizzi contenuti nelle linee guida del piano paesaggistico regionale in ordine alla morfologia degli insediamenti.

PERMEABILITA' DEL SUOLO

Le superfici permeabili dovranno rappresentare il 40% della superficie fondiaria con variabilità in riduzione dell'ordine del 10%



Aree da sottoporre a ristrutturazione urbanistica

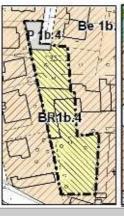
Art. 110.16

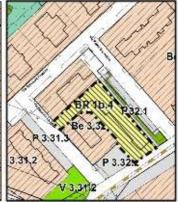
CODICE AREA BR 1b.4

UBICAZIONE:

<u>L'area è ubicata tra Via F.Ili Cervi e Via Don Cafasso, e in Via Cassagna (Distretti D1b/D3 - Tav di PRGC P2B)</u>

Superficie fondiaria	Mq. 1.707 + 1.395
Superficie utile lorda (Sul) massima realizzabile	Mq 473 + 210 + esistente in via Cassagna
Densita' abitativa	40 mg/ab.
Abitanti teorici previsti	12 + 5 + esistenti in via Cassagna





DESTINAZIONE D' USO

La destinazione d' uso propria è residenziale: riguarda le attività abitative in genere e gli usi ad esse strettamente complementari. Nell'area sita in Via Cassagna sono ammesse altre attività compatibili che non siano moleste o nocive nei confronti della residenza, che rientrino nella classificazione prevista per la zona dal Piano di Classificazione Acustica e nel rispetto di quanto previsto dal Piano del Commercio vigente. Sono escluse comunque le attività produttive che non abbiano carattere artigianale di servizio alla residenza.

TIPO DI INTERVENTO

NC - Nuova costruzione (Art. 48 N.d'A.)/Rsa/Rsb - Ristrutturazione edilizia (Artt. 46-47 N.d'A.)/MN - Manutenzione ordinaria e straordinaria (artt. 42-43 N.d'A.)

MODALITA' DI INTERVENTO

Unico S.U.E. ad arcipelago esteso ad entrambe le aree con previsione di: trasferimento di parte della SUL propria dell'area sita in Via F.Ili Cervi/Don Cafasso nell'area sita in Via Cassagna, cessione dell'area a parcheggio pubblico p 1b.4 e monetizzazione della quota rimanente, nonché corresponsione di contributo concessorio straordinario in analogia a quanto stabilito dalla DGR n. 22-2974 del 29.02.2016.

STANDARD ART. 21 I.r. 56/77 e s.m.i.

L' intervento è subordinato alla cessione/assoggettamento dell'area a parcheggio pubblico p 1b.4 come indicativamente individuata in cartografia, ed eventuale monetizzazione della quota rimanente in base alla capacità insediativa specifica di cui all'Art. 19 delle presenti Norme, per contribuire all'acquisizione, da parte dell'Amministrazione Comunale, delle aree di cui all'Art. 20, con esclusione della Sul esistente.

PARAMETRI URBANISTICI

L'indice di utilizzazione territoriale (Ut) è di 0,28 mg./mg. per l'area in Via F.lli Cervi/Don Cafasso; per l'area sita in Via Cassagna l'indice di utilizzazione fondiaria (Uf) è di 0,72 mg/mg, comprensiva della SUL trasferita. Il rapporto massimo di copertura (Rc) per l'area in Via F.lli Cervi/Don Cafasso è di 1/3 della superficie fondiaria come individuata sulla tavola di PRGC; per l'area sita in Via Cassagna il rapporto di copertura è pari all'esistente.

PARAMETRI EDILIZI

L'altezza delle costruzioni (H), non potrà essere superiore a m 7,50, per un massimo di 2 piani fuori terra oltre ad eventuale sottotetto agibile. La distanza dalle pareti finestrate non potrà essere inferiore a m 10; la distanza dai confini del lotto di ambito e dal parcheggio non potrà essere inferiore a m 5.

PRESCRIZIONI GEOLOGICO—TECNICHE (vedi Variante n. 11 PRGC- Relazione geologico tecnica e Carta di sintesi)

Area CO2 (parte): CLASSE 1—Area PEC C11: CLASSE 1

CARATTERI TIPOLOGICI E MORFOLOGICI DELL' INSEDIAMENTO

Tipologie previste: Edifici con tipologia isolata a due piani fuori terra più eventuale sottotetto agibile, o plurifamiliari. Si richiamano in merito gli indirizzi contenuti nelle linee guida del piano paesaggistico regionale in ordine alla morfologia degli insediamenti.

PERMEABILITA' DEL SUOLO

Le superfici permeabili per l'area in Via F.Ili Cervi/Don Cafasso dovranno rappresentare il 40% della superficie fondiaria con variabilità in riduzione dell'ordine del 10%. Per l'area sita in Via Cassagna le superfici permeabili sono pari all'esistente.



Aree da sottoporre a ristrutturazione urbanistica

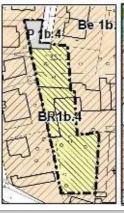
Art. 110.16

CODICE AREA BR 1b.4

UBICAZIONE:

L'area è ubicata tra Via F.lli Cervi e Via Don Cafasso, e in Via Cassagna (Distretti D1b/D3 - Tav di PRGC P2B)

Superficie fondiaria	Mq. 1.707 + 1.395
Superficie utile lorda (Sul) massima realizzabile	Mq 473 + 210 + esistente in via Cassagna
Densita' abitativa	40 mq/ab.
Abitanti teorici previsti	12 + 5 + esistenti in via Cassagna





DESTINAZIONE D' USO

La destinazione d' uso propria è residenziale: riguarda le attività abitative in genere e gli usi ad esse strettamente complementari. Nell'area sita in Via Cassagna sono ammesse altre attività compatibili che non siano moleste o nocive nei confronti della residenza, che rientrino nella classificazione prevista per la zona dal Piano di Classificazione Acustica e nel rispetto di quanto previsto dal Piano del Commercio vigente. Sono escluse comunque le attività produttive che non abbiano carattere artigianale di servizio alla residenza.

TIPO DI INTERVENTO

NC - Nuova costruzione (Art. 48 N.d'A.)/Rsa/Rsb - Ristrutturazione edilizia (Artt. 46-47 N.d'A.)/MN - Manutenzione ordinaria e straordinaria (artt. 42-43 N.d'A.)

MODALITA' DI INTERVENTO

Unico S.U.E. ad arcipelago esteso ad entrambe le aree con previsione di: trasferimento di parte della SUL propria dell'area sita in Via F.Ili Cervi/Don Cafasso nell'area sita in Via Cassagna, cessione dell'area a parcheggio pubblico p 1b.4 e monetizzazione della quota rimanente, nonché corresponsione di contributo concessorio straordinario in analogia a quanto stabilito dalla DGR n. 22-2974 del 29.02.2016.

STANDARD ART. 21 I.r. 56/77 e s.m.i.

L' intervento è subordinato alla cessione/assoggettamento dell'area a parcheggio pubblico p 1b.4 come indicativamente individuata in cartografia, ed eventuale monetizzazione della quota rimanente in base alla capacità insediativa specifica di cui all'Art. 19 delle presenti Norme, per contribuire all'acquisizione, da parte dell'Amministrazione Comunale, delle aree di cui all'Art. 20, con esclusione della Sul esistente.

PARAMETRI URBANISTICI

L'indice di utilizzazione territoriale (Ut) è di 0,28 mq./mq. per l'area in Via F.lli Cervi/Don Cafasso; per l'area sita in Via Cassagna l'indice di utilizzazione fondiaria (Uf) è di 0,72 mq/mq, comprensiva della SUL trasferita. Il rapporto massimo di copertura (Rc) per l'area in Via F.lli Cervi/Don Cafasso è di 1/3 della superficie fondiaria come individuata sulla tavola di PRGC; per l'area sita in Via Cassagna il rapporto di copertura è pari all'esistente.

PARAMETRI EDILIZI

L'altezza delle costruzioni (H), non potrà essere superiore a m 7,50, per un massimo di 2 piani fuori terra oltre ad eventuale sottotetto agibile. La distanza dalle pareti finestrate non potrà essere inferiore a m 10; la distanza dai confini del lotto di ambito e dal parcheggio non potrà essere inferiore a m 5.

PRESCRIZIONI GEOLOGICO—TECNICHE (vedi Variante n. 11 PRGC- Relazione geologico tecnica e Carta di sintesi)

Area CO2 (parte): CLASSE 1—Area PEC C11: CLASSE 1

CARATTERI TIPOLOGICI E MORFOLOGICI DELL' INSEDIAMENTO

Tipologie previste: Edifici con tipologia isolata a due piani fuori terra più eventuale sottotetto agibile, o plurifamiliari. Si richiamano in merito gli indirizzi contenuti nelle linee guida del piano paesaggistico regionale in ordine alla morfologia degli insediamenti.

PERMEABILITA' DEL SUOLO

Le superfici permeabili per l'area in Via F.lli Cervi/Don Cafasso dovranno rappresentare il 40% della superficie fondiaria con variabilità in riduzione dell'ordine del 10%. Per l'area sita in Via Cassagna le superfici permeabili sono pari all'esistente.



Parcheggi pubblici Art. 123

	3.39.4 3.40 3.41 DP.1 DP.7.1 DP.7.2 DP.8 DP.10.1 DP.10.2 DP.10.3 DP.11.1 DP.11.2 DP.14.1 DP.14.2 DP.15 DP.16 DP.17 DP.21.1 DP.21.2 DP.21.3	Via Aldo Moro Via Cassagna Via Cassagna Via Piave Via Signagatta Via Signagatta Via Gei Prati Via Gei Prati Via dei Prati Via piave Via Piave Via Piave Via Piave	p p p p p p p p p p p p p	3.1.1 3.1.2 3.3.1 3.4.2 3.22 3.39.1 3.39.2 3.39.3 DP.4.1 DP.4.2 DP.18.1 DP.18.2 DP.34 DP.36.1 DP.36.2 AA.4	Park in SUE		
P P P P P P P	DP.17 DP.21.1 DP.21.2 DP.21.3 DP.24 DP.25 DP.32.1 DP.32.2 DP.32.3	Via Vercelli Via Vercelli Via Torino Via Vercelli Via Collegno int. Via Collegno int. Via Collegno int. Via Collegno int.					
P DP.32.4 Via Collegno int b Parcheggi in progetto:							

p	1a.22.1 1a.25	Park in SUE Via Gariglietti
þ		Parcheggio ex fabbrica Park in SUE
p	1b.2	
<u>p</u>	1b.4 2.2	Parcheggio via F.IIi Cervi—SUE BR 1b.4 Park in SUE via Givoletto
p		Park in SUE via Givoletto
p	2.6.1 2.7	Park in SUE
p		Park in SUE via Brione
p	2.8.3.1	Park in SUE via Givoletto
p	2.8.3.2	Park in SUE C 2.12.1
p	2.12.1	
p	2.12.4	Park in SUE C 2.12.1
p	2.12.5	Park in SUE C 2.12.1
p	2.12.6	Park in SUE C 2.12.1
р	2.12.3	Park in SUE 2.12.2
p	2.12.2	Park in SUE 2.12.3
р	2.13.1	Park via Praglia
р	2.13.2	Park via Praglia
Р	2.13.3	Park via Praglia
р	2.14.4	Park in SUE BR 2.14.4
р	2.15.4	Park in SUE via Avigliana
р	2.15.5	Park in SUE via Avigliana
р	2.15.4	Park in SUE via Parucco
Р	2.16.1	Park in SUE via Rosta
р	2.19.5	Park in SUE C 2.19
р	2.19.6	Park in SUE C 2.19
р	2.19.7	Park in SUE C 2.19
р	2.19.8	Park in SUE C 2.19
р	2.19.9	Park in SUE C 2.19
р	2.19.11	Park in SUE C 2.19
р	2.20.2	Park in SUE C 2.20
р	2.22.1	Park in SUE
р	2.37.1	Park in SUE
р	2.37.2	Park in SUE

2. La destinazione propria è a parcheggio pubblico o di uso pubblico, a soddisfacimento del fabbisogno indotto dagli usi residenziali, terziari o di servizio pubblico e privato. E' consentita la realizzazione di autorimesse private sottostanti superfici destinate ad aree per parcheggio mediante permesso di costruire convenzionato che garantisce l'uso pubblico della superficie soprastante, con le limitazioni di cui all' Art. 79 delle presenti norme - "Prescrizioni geologico – tecniche per la realizzazione dei nuovi interventi previsti nei settori omogeneamente distinti secondo le classi di idoneità d'uso (circolare P.R.G. n. 7/LAP 8/5/96)" secondo la classe di rischio propria in cui ciascuna area ricade



Parcheggi pubblici Art. 123

Р	3.39.4	Via Aldo Moro	р	3.1.1	Park in SUE
P	3.40	Via Cassagna	p	3.1.2	Park in SUE
Р	3.41	Via Cassagna	p p	3.3.1	Park in SUE
Р	DP.1	Via Piave	p p	3.4.2	Park in SUE
Р	DP.7.1	Via Signagatta	p p	3.22	Park in SUE
P	DP.7.2	Via Signagatta	p	3.39.1	Park in SUE
Р	DP.8	Via dei Prati	p	3.39.2	Park in SUE
Р	DP.10.1	Via Signagatta	p	3.39.3	Park in SUE
Р	DP.10.2	Via dei Prati	p p	DP.4.1	Park in SUE
Р	DP.10.3	Via dei Prati	p	DP.4.2	Park in SUE
P	DP.11.1	Via dei Prati	p	DP.18.1	Park in SUE
Р	DP.11.2	Via dei Prati		DP.18.2	Park in SUE
P	DP.14.1	Via Piave	р Р	DP.34	Park in SUE
P	DP.14.2	Via Piave	р	DP.36.1	Park in SUE
			p	DP.36.2	Park in SUE
Р	DP.15	Via Piave	p	AA.4	Parcheggio Scuola Sante Castagno
P.	DP.16	via i iavo			
P.	DP.17				
P.	DP.21.1	Via Vercelli			
l P	DP.21.2	Via Vercelli			
l P	DP.21.3	Via Vercelli			
ŀР	DP.24	Via Torino			
l P	DP.25	Via Vercelli			
l P	DP.32.1	Via Collegno int.			
l P	DP.32.2	Via Collegno int. Via Collegno int.			
P	DP.32.3	Via Collegno int.			
P	DP.32.4	Via Collegno int			
-	DI .32.4	via Collegilo IIII			

b Parcheggi in progetto:

```
1a.22.1
                     Park in SUE Via Gariglietti
p
p
       1a.25
                     Parcheggio ex fabbrica
                     Park in SUE
       1b.2
p
p
                     Parcheggio via F.lli Cervi—SUE BR 1b.4
       1b.4
                     Park in SUE via Givoletto
       2.2
                     Park in SUE via Lanzo
p
       2.6.1
       2.7
                     Park in SUE
9 9 9 9 P P
       2.8.3.1
                     Park in SUE via Brione
       2.8.3.2
                     Park in SUE via Givoletto
       2.12.1
                     Park in SUE C 2.12.1
                     Park in SUE C 2.12.1
       2.12.4
                     Park in SUE C 2.12.1
Park in SUE C 2.12.1
       2.12.5
       2.12.6
                     Park in SUE 2.12.2
p
       2.12.3
                     Park in SUE 2.12.3
p
       2.12.2
p
       2.13.1
                     Park via Praglia
p
P
       2.13.2
                     Park via Praglia
       2.13.3
                     Park via Praglia
       2.14.4
                     Park in SUE BR 2.14.4
p
p
p
p
P
                     Park in SUE via Avigliana
       2.15.4
                     Park in SUE via Avigliana
       2.15.5
                     Park in SUE via Parucco
       2.15.4
                     Park in SUE via Rosta
       2.16.1
р
                     Park in SUE C 2.19
       2.19.5
                     Park in SUE C 2.19
p
       2.19.6
p
       2.19.7
                     Park in SUE C 2.19
p
       2.19.8
                     Park in SUE C 2.19
       2.19.9
                     Park in SUE C 2.19
р
р
р
       2.19.11
                     Park in SUE C 2.19
                     Park in SUE C 2.20
       2.20.2
       2.22.1
                     Park in SUE
       2.37.1
                     Park in SUE
р
       2.37.2
                     Park in SUE
р
```

2. La destinazione propria è a parcheggio pubblico o di uso pubblico, a soddisfacimento del fabbisogno indotto dagli usi residenziali, terziari o di servizio pubblico e privato. E' consentita la realizzazione di autorimesse private sottostanti superfici destinate ad aree per parcheggio mediante permesso di costruire convenzionato che garantisce l'uso pubblico della superficie soprastante, con le limitazioni di cui all' Art. 79 delle presenti norme - "Prescrizioni geologico – tecniche per la realizzazione dei nuovi interventi previsti nei settori omogeneamente distinti secondo le classi di idoneità d'uso (circolare P.R.G. n. 7/LAP 8/5/96)" secondo la classe di rischio propria in cui ciascuna area ricade





Comune di Pianezza Modifi	ica n. 1 alla Variante Generale al PRGC
L.R. 56/77 e s.mi Art.	17 - Comma 12, lett. f)
MODIFICAZIONI PARZIALI C	
D'INTERVENTO SUL PATRIMO	NIO EDILIZIO ESISTENTE



MODIFICA f.1 - TAVOLA P.3 "Centro Storico"/ARTICOLO 95 "Centro storico ed aree di interesse storico - ambientale" Area A 1a.15

Tavola P3/Art. 95 delle N.T.A. - A seguito di istanza di Permesso di Costruire presentata dalla proprietà in data 20.03.2017 con prot. 5945 finalizzata alla realizzazione di un centro medico di base in Via Gramsci nn. 6-8 nel fabbricato 2 dell'unità 8A delle NTA, a completamento di intervento già realizzato sul fabbricato 1, si è constatato che ai due edifici è stata assegnata una diversa tipologia di ristrutturazione edilizia: per l'edificio 1 è prevista la "Ristrutturazione Edilizia di tipo B – RsB" mentre per l'edificio 2 è prevista la "Ristrutturazione Edilizia di tipo A – RsA" in quanto apparentemente ristrutturato più di recente. tuttavia, la realizzazione del centro medico citato richiede un intervento unitario sui due edifici apportando le necessarie modifiche funzionali.

Motivazioni







Immagine zenitale del fabbricato

A seguito di verifiche da parte degli uffici, l'Amministrazione Comunale ritiene opportuno modificare la tipologia di intervento assegnata al fabbricato in questione da "Ristrutturazione Edilizia di tipo A – RsA" a "Ristrutturazione Edilizia di tipo B – RsB", al fine di consentire la realizzazione di un intervento unitario, ed integrare la destinazione residenziale di entrambi gli edifici segnalata nella scheda normativa aggiungendo il terziario.

Di seguito si allega l'articolo corretto

Modifiche normative

Nell'art. 95 "Centro storico ed aree di interesse storico – ambientale" - Area A 1a.15, pag. 43, Unità 8A, si provvede a modificare la tabella come segue:

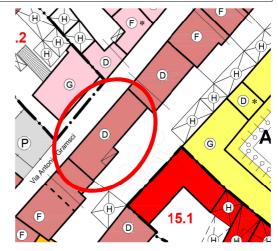
N. UNI- TA'	N. EDIF	FОТО N.	CLASSE	DESTIN. PRO- PRIA	TIPO DI INTER- VENTO	
	ĭ	1	D	Residenza /terziario		Elementi incongrui: rivestimen- to in pietra al p.t.
8A	2	2	D	Residenza /terziario	PcA Pc P	Elementi incongrui: rivestimen- to in intonaco cementizio al p.t.
	3	3	Н	Autorimessa	MN	Basso fabbricato recente
	4	3	Н	Autorimessa	MN	Basso fabbricato recente

Modifiche cartografiche

Sulla Tavola P3 "Centro Storico" in scala 1:1000 relativamente al fabbricato in questione si provvede a sostituire il colore corrispondente all'intervento di ristrutturazione di tipo A con quello corrispondente all'intervento di ristrutturazione di tipo B.



Il fabbricato nella Tavola P3 del vigente PRGC



Il fabbricato nella Tavola P3 a seguito della presente variazione



Centro storico ed aree di interesse storico - ambientale

Art. 95

CODICE AREA

A 1a.15

RIFERIMENTI



KILE			CLA	DOE E DEO I	INALIONE	CARATTERISTICHE	PRESCRIZIONI
					T	T	
N. UNI- TA'	N. EDIF	FОТО N.	CLASSE	DESTIN. PRO- PRIA	TIPO DI INTER- VENTO		
	1	1	D	Residenza /terziario	RsB	Elementi incongrui: rivestimen- to in pietra al p.t.	
8A	2	2	D	Residenza /terziario	RsA RsB	Elementi incongrui: rivestimen- to in intonaco cementizio al p.t.	
	3	3	H	Autorimessa	MN	Basso fabbricato recente	Contestualmente agli interventi manutentivi e di ristrutturazione di tipo A e di tipo B è prescritta la
	4	3	Н	Autorimessa	MN	Basso fabbricato recente	sostituzione degli elementi esistenti incongrui con
	1	1-2	D	Residenza/ terziario	RsB		altri di materiale e tipologia consoni al contesto storico. Sui fabbricati 3 e 4 sono previsti unicamente
10A	3	4	Н	Deposito/ Autorimessa	MN	Basso fabbricato con sopra- stante terrazzo	interventi senza cambio di destinazione d'uso, che dovrà rimanere quella di pertinenza dell' attività principale.
	4	5	Н	Deposito/ Autorimessa	MN	Basso fabbricato con sopra- stante terrazzo	principale.
11A	1	1	G	Residenza/ terziario	RsA	Edificio recente	
8B	5	4	Н	Autorimessa	D/NC		Ambito 15.1: E' prevista la ristrutturazione con aumento di un piano per l'edificio n. 2 del lotto 10B, la demolizione degli edifici n. 5 e 6 del lotto 8B, degli
ОВ	6	4	Н	Autorimessa	D	Basso labblicato recente	a den lorizone degli edunto 1.5 e o dei lotto 05, de edifici 5, 6 e 7 del lotto 10B e 2, 3 e 4 del lotto 11B a loro ricostruzione in parte con 2 piani fuori terra oiù sottotetto agibile, ed in parte con un piano fuori erra a destinazione commerciale, secondo la sago ma di massimo ingombro indicata sulla tavola di
	2	3	D	Residenza/ terziario	RsG	Elementi incongrui: rivestimen- to in marmo al p.t.	
10B	5	6	Н	Deposito	D		PRGC. L'altezza del fabbricato commerciale non dovrà eccedere l'altezza della retrostante galleria
108	6	7	Н	Deposito	D	Basso fabbricato recente	commerciale. La SUL residenziale o terziaria massi- ma realizzabile è stabilita in 1.727 mq . L'attuazione degli interventi è subordinata alla predisposizione di
	7	8	Н	Deposito	D/NC		un P.d.R unitario, eventualmente realizzabile a comparti, che stabilisca la dismissione e l'attuazione
11B	2	2	Н	Deposito	D/NC		dell'area verde compresa nell'ambito come indivi- duata sulla tavola di PRGC e l'eventuale monetizza- zione degli standard residui dovuti, oltre alla priorita-
	3	3	Н	Deposito	D/NC	Basso fabbricato recente	ria creazione di collegamento pedonale con la galle- ria commerciale in fregio a Via Mazzini che sarà oggetto di specifico convenzionamento. L'eventuale
	4	4	Н	Deposito	D/NC	Basso fabbricato recente	oggetto di specifico convenzionamento. L'eventuare assoggettamento all'uso pubblico di tutta o di parte dell'area verde sarà oggetto di specifico convenzio- namento.



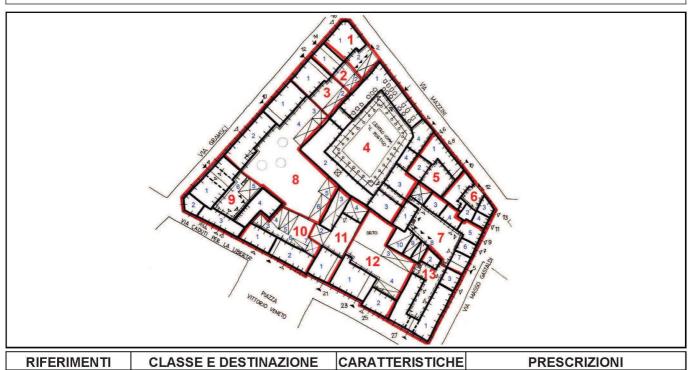
Centro storico ed aree di interesse storico - ambientale

Art. 95

CODICE AREA

A 1a.15

RIFERIMENTI



N. UNI- TA'	N. EDIF	FОТО N.	CLASSE	DESTIN. PRO- PRIA	TIPO DI INTER- VENTO		
	1	1	D	Residenza /terziario	RsB	Elementi incongrui: rivestimen- to in pietra al p.t.	
8A	2	2	D	Residenza /terziario	RsB	Elementi incongrui: rivestimen- to in intonaco cementizio al p.t.	
	3	3	Н	Autorimessa	MN	Basso fabbricato recente	Contestualmente agli interventi manutentivi e di ristrutturazione di tipo A e di tipo B è prescritta la
	4	3	Н	Autorimessa	MN	Basso fabbricato recente	sostituzione degli elementi esistenti incongrui con
	1	1-2	D	Residenza/ terziario	RsB		altri di materiale e tipologia consoni al contesto storico. Sui fabbricati 3 e 4 sono previsti unicamente
10A	3	4	H	Deposito/ Autorimessa	MN		interventi senza cambio di destinazione d'uso, che dovrà rimanere quella di pertinenza dell' attività principale.
	4	5	Н	Deposito/ Autorimessa	MN	Basso fabbricato con sopra- stante terrazzo	ринорав.
11A	1	1	G	Residenza/ terziario	RsA	Edificio recente	
8B	5	4	Н	Autorimessa	D/NC		Ambito 15.1: E' prevista la ristrutturazione con aumento di un piano per l'edificio n. 2 del lotto 10B, la demolizione degli edifici n. 5 e 6 del lotto 8B, degli
OB	6	4	Н	Autorimessa	D	Dasso labblicato recente	edifici 5, 6 e 7 del lotto 10B e 2, 3 e 4 del lotto 11B e la loro ricostruzione in parte con 2 piani fuori terra
	2	3	D	Residenza/ terziario	RsG	to in marmo al n t	più sottotetto agibile, ed in parte con un piano fuori terra a destinazione commerciale, secondo la sago- ma di massimo ingombro indicata sulla tavola di
10B	5	6	Н	Deposito	D	Basso fabbricato recente	PRGC. L'altezza del fabbricato commerciale non dovrà eccedere l'altezza della retrostante galleria
100	6	7	Н	Deposito	D	Basso fabbricato recente	commerciale. La SUL residenziale o terziaria massi- ma realizzabile è stabilita in 1.727 mq. L'attuazione degli interventi è subordinata alla predisposizione di
	7	8	Н	Deposito	D/NC	Basso fabbricato recente	un P.d.R unitario, eventualmente realizzabile a comparti, che stabilisca la dismissione e l'attuazione
	2	2	Н	Deposito	D/NC	Basso fabbricato con sopra-	dell'area verde compresa nell'ambito come individuata sulla tavola di PRGC e l'eventuale monetizzazione degli standard residui dovuti, oltre alla priorita-
11B	3	3	H	Deposito	D/NC		ria creazione di collegamento pedonale con la galle- ria commerciale in fregio a Via Mazzini che sarà
	4	4	Н	Deposito	D/NC	Basso fabbricato recente	oggetto di specifico convenzionamento. L'eventuale assoggettamento all'uso pubblico di tutta o di parte dell'area verde sarà oggetto di specifico convenzio- namento.